

Cosenza: operazione "Medical market", per truffare lasciano morire neonato

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



COSENZA, 22 GENNAIO 2015 - La procura della repubblica di Castrovillari (Cs), nell'ambito dell'operazione denominata "**Medical Market**", condotta congiuntamente da polizia e guardia di finanze vede indagate ben 144 persone, ha arrestato 7 di esse perchè ritenute responsabili di numerosi reati tra cui la morte di un neonato, che sarebbe stato lasciato senza assistenza subito dopo il parto.

[MORE]

Fra gli accusati la madre del piccolo che avrebbe deliberatamente lasciato morire la propria creatura per attribuire poi il decesso a un "*finto aborto*", causato da un "*finto incidente stradale*". Tutto sarebbe stato orchestrato allo scopo di consentire alla donna di incassare un risarcimento "milionario" (ammonterebbe a circa **2 milioni di euro**) dalla compagnia assicurativa.

I reati contestati sono: omicidio volontario, falso ideologico e materiale in atto pubblico, corruzione, peculato, frode e truffa ai danni dello Stato. E' stata chiesta la sospensione dell'attività forense per un avvocato coinvolto nel raggio.

Al centro delle indagini l'**ospedale civile di Corigliano Calabro (Cs)**, dove, secondo l'accusa, alcuni medici compiacenti rilasciavano certificazioni mediche in tutto o in parte viziate da falsità al fine di trarre in inganno i medici legali di compagnie assicurative e, quindi, conseguire illeciti profitti poi spartiti fra le parti.

La complessa inchiesta è stata sviluppata su due filoni, uno riguardante i cosiddetti "**falsi invalidi**" e l'altro riguardante le "**truffe ai danni delle assicurazioni**".

Pasquale Rosaci(fonte immagine: italyworksnews.it)

